



Decreto Dirigenziale n. 721 del 25/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

**OBIETTIVO OPERATIVO 1.10 - DGR N. 245 DEL 22/07/2013. PROVVEDIMENTO
ATTUATIVO DELLA RIPROGRAMMAZIONE.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)3329 in data 13 luglio 2007 ha approvato la proposta italiana del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvata in Conferenza unificata Stato - Regioni e dal Cipe il 22/12/2006 e modificata a seguito delle osservazioni emerse nel negoziato con la stessa Commissione;
- b. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (d'ora in avanti POR FESR);
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- d. che tra le strategie delineate nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013 – Asse I – obiettivo specifico 1.d è previsto l'obiettivo operativo 1.10 “La cultura come risorsa”, che si prefigge lo scopo di promuovere il sistema della cultura in Campania;
- e. che, con deliberazione n. 26 del 11/01/2008 è stato approvato il Piano Finanziario per obiettivo operativo del POR FESR 2007/2013 e sono state individuate le Aree Generali di Coordinamento cui affidare, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91, le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- f. che, in particolare la su detta DGR n. 26/08, per l'obiettivo operativo 1.10, prevede una dotazione finanziaria complessiva di 110 Meuro;
- g. che con DGR n. 960 del 30/05/2008 è stata attribuita l'UPB 22.84.245 Denominata “La Cultura come risorsa” POR FESR 2007-2013 al Coordinatore dell'AGC 18 per l'utilizzo delle risorse comunitarie.
- h. Che con DGR n. 137 del 19/02/2010 la Giunta Regionale ha riprogrammato le iniziative culturali e il riparto finanziario delle attività relative al POR Campania 2007-2013 asse I Obiettivo Specifico 1 d) sistema Turistico Obiettivo Operativo 1.10 “La Cultura come Risorsa”.
- i. con la Deliberazione n. 161 del 29.4.2011 recante “*PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.10 La Cultura come Risorsa – Provvedimenti*”, la Giunta ha inteso programmare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sull'O.O. 1.10 del PO FESR 2007-2013, integrando il documento di intenti di cui alla DGRC n. 415/2008 con le direttrici per l'attuazione e la crescita della politica culturale in Campania previste nell'ambito della piattaforma programmatica strategica del *Forum Universale delle Culture*;
- j. con deliberazione n. 297 del 26/06/2012 la Giunta Regionale, nelle more della citata riprogrammazione del POR, ha modificato la ripartizione delle risorse finanziarie, approvata con la DGR n. 26 del 11/01/2008, per gli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.10 perché afferenti al medesimo Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico del POR Campania FESR 2007 2013;
- k. la Commissione europea ha approvato con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 la proposta di definanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;
- l. con DGR n. 756 del 21/12/2012 si è previsto tra l'altro la riprogrammazione e la riduzione della partecipazione statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- m. in data 12 dicembre 2012 con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
- n. con DGR n. 166/2012 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- o. con DGR n. 219/2012 la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione e Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari 600Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;

- p. la Giunta regionale con Dgr n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del programma;
- q. con deliberazione n. 148/2013 la Giunta regionale ha approvato le iniziative di accelerazione della spesa dei fondi strutturali della Regione Campania ed ha demandato ai ROO, allo scopo di realizzare la completa attuazione finanziaria del programma, le proposte di finanziamento di operazioni in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli obiettivi operativi;
- r. con deliberazione 226 del 19 luglio 2013 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione Europea di approvazione della nuova versione del POR Campania FESR 2007-2013;

PRESO ATTO

della deliberazione n. 148 del 27/05/2013, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania, demandando all'Autorità di Gestione di verificare la coerenza con gli Assi prioritari del POR Campania FESR 2007/2013 delle operazioni, stabilendo altresì di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013.

CONSIDERATO

che, con deliberazione n. 225, del 12/07/2013, la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III°, con il quale si prevedono azioni tese ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari" tra diversi soggetti/operazioni.

CONSIDERATO altresì

- a. che con DGR n. 245 del 22/07/2013 la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro, di assegnare 1,2M€ ai Comuni capoluogo della Campania sedi di teatri municipali ex L.R. n. 6/2007;
- b. che tra i Comuni capoluoghi può non rientrare il Comune di Napoli poiché il Teatro Mercadante, con DGR n. 225/2013 avente ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III).", ha già previsto un finanziamento di 2 Meuro, per il rafforzamento del ruolo svolto dal teatro stabile di Napoli;
- c. che i Comuni di Benevento, Avellino, Caserta e Salerno, sede dei teatri municipali, sono destinatari di contributi così come previsto dalla L. 6/2007, il cui importo totale di finanziamento è fissato in percentuale sul totale assegnato annualmente a tutta la legge, e che il riparto dei singoli importi da assegnare ai teatri è calcolato tenendo conto dei preventivi di spesa presentati dagli stessi, dalle differenti tipologie di spesa e dal numero e rilevanza delle manifestazioni. Che l'insieme di tutti i dati, determina per ognuno un "peso" diverso da cui scaturisce la percentuale di riparto del contributo. Pertanto, tenuto conto dei contributi assegnati ai suddetti teatri nell'ultimo triennio, si ritiene di poter ripartire ai comuni capoluogo sedi di teatri municipali, il seguente contributo:
Comune di Avellino euro 240.000,00
Comune di Benevento euro 90.000,00
Comune di Caserta euro 270.000,00
Comune di Salerno euro 600.000,00

RITENUTO

1) che ai fini dell'accelerazione della spesa occorre selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziata, esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013)

n. 1573 del 20/03/2013, e che rispettano i principi previsti dal POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.10 "La Cultura come risorsa";

2) di poter assegnare, in coerenza con la delibera di G.R. 245/2013, ai Comuni capoluoghi sedi di teatri municipali per progetti di immediata realizzazione, anche in funzione della data di validità della stessa deliberazione 245/2013, la cifra di 1,2 Meuro, e tenuto conto di quanto assegnato ai suddetti teatri nell'ultimo triennio dalla L.6/2007, il seguente contributo:

Comune di Avellino euro 240.000,00

Comune di Benevento euro 90.000,00

Comune di Caserta euro 270.000,00

Comune di Salerno euro 600.000,00

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento 1083/2006 e 1080/2006;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1921/2007 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- il POR FESR Campania 2007-2013;
- la DGR n. 26/2008;
- la DGR n. 415/2008;
- il documento dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013;
- DPGR n. 93 del 09/05/2008;
- DGR n. 1715 del 20/11/2009
- DGR n. 137 del 19/02/2010;
- DGR n. 161 del 29/04/2011;
- DGR n. 581 del 29/10/2011;
- DGR n. 297 del 26/06/2012;
- DGR. n 245 del 22/07/2013.

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di **assegnare**, in attuazione della DGR n. 245/2013, 1,2 M€ ai Comuni capoluogo della Campania sedi di teatri municipali ex L.R. n. 6/2007, per progetti di immediata realizzazione, anche in funzione della data di validità della stessa deliberazione 245/2013, ripartendo la cifra come di seguito indicata:

Comune di Avellino euro 240.000,00

Comune di Benevento euro 90.000,00

Comune di Caserta euro 270.000,00

Comune di Salerno euro 600.000,00

di **stabilire** il termine di 20 giorni dalla notifica del presente Decreto, per la presentazione, da parte dei Comuni capoluogo della Campania sedi di teatri municipali, di progetti aventi le seguenti caratteristiche: rivestire il carattere di valenza internazionale; coerenza con la programmazione dell'obiettivo operativo 1.10 del PO FESR 2007-2013; attuazione dalla data della pubblicazione sul BURC della deliberazione 245/2013, esclusivamente progetti che abbiano

immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013; che le spese ammissibili sono quelle indicate dal Manuale di attuazione del POR FESR 2 edizione approvato con DD 158 del 15/05/2013.

2. di **inviare** il presente provvedimento all'AGC 09 - all'AGC 02 (Settore 01 - Servizio 04) Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore 02 dell'A.G.C. 01 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, ai Comuni capoluogo della Campania sedi di teatri municipali ex L.R. n. 6/2007.

Il Responsabile Obiettivo Operativo 1.10
prof. A. Oddati